

SCHEMA DI PRESENTAZIONE DEL CORSO DI FORMAZIONE

UST DI LECCO

Fase n. 1	<p>ore 1</p> <p>ore 2</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ripresa e approfondimento, sotto l'aspetto pedagogico-educativo, degli aspetti psicologici del bullismo e strategie per osservazione e rilevazione precoce dei segnali precursori dei comportamenti a rischio, da parte di una docente universitaria esperta pedagogista sui temi in oggetto. - Lavori a gruppo sugli aspetti trattati, con proposte di tracce di lavoro in un'ottica di prevenzione, calibrate per ordini di scuola.
TEMI	INTERVENTO TEMPESTIVO NEI CASI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO: APPROCCI EDUCATIVI E DIDATTICI	
FINALITA'	Portare i partecipanti a sviluppare sensibilità per i temi del bullismo e cyberbullismo	
OBIETTIVI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Favorire l'intervento educativo precoce 2. Promuovere la prospettiva della prevenzione 3. Utilizzare la didattica per il lavoro preventivo e di recupero 	
PROGRAMMA DELL'INCONTRO	<p>Patto d'aula con i partecipanti e individuazione dei bisogni formativi emergenti.</p> <p>Momento di scambio di riflessioni sul tema del bullismo e cyberbullismo.</p> <p>Lavori di gruppo sulla prevenzione, riconoscimento, recupero.</p> <p>Momento di verifica finale individuale.</p>	
METODOLOGIA	Learning by doing	
COMPETENZE ATTESE	Competenze nel campo della progettazione pedagogica e didattica di interventi per prevenire e recuperare situazioni di bullismo e cyberbullismo	
MODALITA' DI VERIFICA FINALE	Lavoro individuale (questionario)	

Fase n. 2	<p>ore 1</p> <p>ore 2</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ripresa e approfondimento delle positività, delle criticità e dei pericoli del mondo virtuale, della web-reputation e del sexting, con esperto informatico e autore di un sito a tema conosciuto a livello nazionale, anche dagli organismi istituzionali. - Lavori a gruppo sugli aspetti trattati, con proposte di attività utilizzando strumenti informatici.
TEMI	<ul style="list-style-type: none"> • Spazio pubblico, spazio privato – Il nuovo tipo di accesso • Cyberbullismo e bullismo online: anonimato online • Quali differenze tra il bullismo tradizionale e il cyberbullismo? • La violenza della rete e delle piattaforme social • La fusione tra reale e virtuale • Aspetti psicologici del gruppo nel territorio della violenza della rete. • Web-reputation e <i>digital-education</i> • Il concetto di <i>cyberstupidity</i> • Epidemiologia: statistica e diffusione • Profili e determinazioni psicologiche: età e genere • Misure minime di sicurezza - Azioni di contrasto 	

	<ul style="list-style-type: none"> • La dimensione della responsabilità – Le implicazioni legali, la responsabilità educativa • Cittadinanza digitale e globale a scuola • Aspetti psicologici del gruppo, peer and media education come strumento di intervento.
FINALITA' e OBIETTIVI	<p><i>Il percorso formativo, rivolto agli insegnanti si propone i seguenti obiettivi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Promuovere l'informazione sul fenomeno al fine di poter prevenire e intervenire ✓ Promuovere gruppi di lavoro interni alle scuole ✓ Attivare progetti di prevenzione e intervento sul cyberbullismo ✓ Promuovere attività mirate alla coesione del gruppo e all'inclusione delle vittime di cyberbullismo ✓ Promuovere il lavoro in classe per favorire una leadership partecipativa e/o democratica ✓ Sensibilizzare sull'uso dei mezzi tecnologici in classe
PROGRAMMA DELL'INCONTRO	vedi 'cappello' Fase 2
METODOLOGIA	<p>L'esperienza formativa ha marcatamente carattere laboratoriale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Materiali di approfondimento su portale web predisposto dal formatore.</i> La piattaforma è un ambiente relazionale d'incontro di motivazioni e professionalità, non è non solo un repository di materiali e di istruzioni. La partecipazione attiva e la collaborazione tra corsisti è l'elemento indispensabile al fine della costruzione del proprio apprendimento e per la realizzazione delle attività proposte da svolgere individualmente e/o in gruppo. • <i>Attività on line su materiali strutturati</i> • <i>Attività integrate/laboratoriali da svolgere durante la sessione d'aula sui temi in oggetto (padlet)</i>
COMPETENZE ATTESE	<p><i>Alla fine del percorso, il corsista:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Saprà individuare il fenomeno del cyberbullismo, distinguendone dinamiche e tipologie ✓ Sarà in grado di identificare i principali temi di "digital education" e cittadinanza digitale ✓ Saprà attuare strategie di prevenzione primaria e secondaria del fenomeno nei contesti scolastici.
MODALITA' DI VERIFICA FINALE	<p><i>Il percorso si concluderà con un con questionario-documento "aperto" che possa rappresentare per ciascun corsista il personale contributo alla redazione delle attività di prevenzione e contrasto del cyberbullismo nel proprio istituto (POF, regolamenti interni, best practice).</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Cosa conosco del <i>cyberbullismo</i> 2. Cosa posso dire ai miei alunni sul <i>cyberbullismo</i> 3. Come credo di contribuire ai temi di <i>cittadinanza digitale e digital education</i> nella mia scuola?

	<ul style="list-style-type: none"> - Mezzi di ricerca della prova e acquisizione della prova informatica - Gli esiti di un eventuale processo a carico di minorenni - L'importanza e gli obiettivi dei progetti preventivi e rieducativi
METODOLOGIA	Il corso avrà un metodo di approccio pratico-operativo. Metterà i docenti di fronte a situazioni reali consigliando loro le soluzioni di intervento più efficaci. Fornirà inoltre delle linee guida per distinguere le varie condotte illecite e i vari rimedi azionabili.
COMPETENZE ATTESE	Formazione di referenti in grado di fronteggiare le situazioni di rischio, evitare la viralità dei contenuti e rispondere alle domande/ richieste degli studenti. Il corso, inoltre, fornirà tutti gli strumenti necessari per rapportarsi con le famiglie e le Forze dell'Ordine seguendo le best practice del settore.
MODALITA' DI VERIFICA FINALE	Test a risposta multipla e redazione di un vademecum pratico-operativo

Fase n. 4	ore 1 ore 2	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione ai docenti dell'indagine statistica svolta e da svolgersi sul territorio sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e rivolta a docenti, genitori e alunni. L'esposizione dei dati rielaborati avverrà in un'ottica di rilevazione delle positività e criticità presenti sul territorio lecchese in merito al fenomeno e suddivise per ordini di scuola. - Lavori a gruppi di docenti per un confronto sui dati rilevati, in base a tracce di lavoro predisposte. Su quali aspetti porre maggiore attenzione per sanare le criticità e valorizzare gli aspetti positivi?
TEMI	Vedi sopra	
FINALITA' E OBIETTIVI	L'incontro è finalizzato a diffondere informazioni sul fenomeno del bullismo in Provincia di Lecco e a far individuare dai corsisti prime idee di progetti da attivare nelle proprie scuole.	
PROGRAMMA DELL'INCONTRO	Esposizione ai docenti dell'indagine statistica Lavori a gruppi di docenti per un confronto sui dati rilevati	
METODOLOGIA	Learning by doing	
COMPETENZE ATTESE	Il lavoro implementerà le competenze dei corsisti in relazione all'interpretazione dei dati, alla scelta delle cause dei problemi sulle quali intervenire e ideare progetti con elevata probabilità di successo.	
MODALITA' DI VERIFICA FINALE	Test a risposta multipla	

Fase n. 5	ore 1,5 ore 1,5	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro di formazione per i rappresentanti della Consulta Provinciale Lecchese e per i rappresentanti studenti dei Consigli d'Istituto delle scuole della Provincia di Lecco su: <ul style="list-style-type: none"> - Esiti dei questionari rivolti agli alunni (vedi fase n. 1) - Approfondimento degli aspetti educativo-pedagogici legati al bullismo, cyberbullismo, sexting, in un'ottica di buone prassi per prevenire il fenomeno (vedi fase n.2) - Web-reputation e <i>digital-education</i> (vedi fase n.3) <p>La formazione sarà a cura degli esperti che condurranno le fasi n. 1, n.2 e n.3</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavoro a gruppi con tracce proposte su esempi concreti di bullismo/cyberbullismo. Di fronte al dilemma: amico del bullo/amico della vittima quali posizioni assumere? Quali azioni concrete intraprendere?
TEMI	Verranno trattati i punti più salienti delle fasi n.1, 2 e 4	

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Formare gli alunni della consulta provinciale studentesca e rappresentanti dei consigli d'Istituto sugli aspetti più salienti del cyber-bullismo, essendo consapevoli dell'entità del fenomeno nella provincia di Lecco. - Potenziare in tali studenti le buone prassi in un'ottica di prevenzione e di 'buon esempio' verso gli altri studenti dei loro istituti
OBIETTIVI	Vedi obiettivi fasi n.1, 2 e 4, con taglio ed apertura alle domande dei ragazzi.
PROGRAMMA DELL'INCONTRO	Vedi 'cappello' fase 5
PROFILO PROFESSIONALE CHE SI OCCUPERA' DELL' INCONTRO	Vedi fasi n.1, 2 e 4
METODOLOGIA	Si seguiranno le metodologie già illustrate nelle fasi n.1, 2 e 4, con taglio ed approccio rivolti agli studenti
COMPETENZE ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sarà consapevole dell'entità del fenomeno nella provincia di Lecco ✓ Saprà individuare il fenomeno del cyberbullismo, distinguendone dinamiche e tipologie; ✓ Sarà in grado di identificare i principali temi di "digital education" e cittadinanza digitale; ✓ Saprà attuare strategie di prevenzione primaria e secondaria del fenomeno nei contesti scolastici.
MODALITA' DI VERIFICA FINALE	Questionario con Test a risposta multipla e redazione di un vademecum pratico-operativo